



presenta



ChiantiShare

E TU CHI VUOI ESSERE?

di Carolina Mancini

distribuito da La Sarraz Distribuzione

www.lasarraz.com | lasarrazdistribuzione@gmail.com | +39 011 5534260

Credits

Regia e sceneggiatura di / Directed and written by
Direttore della fotografia / DoP
Montaggio / Editing
Suono e mix / Sound & mix
Una produzione / Produced by
Distribuito da / Distributed by

Carolina Mancini
Nicola Melloni
Claudio Pesci
Manuela Patti
La Sarraz Pictures
La Sarraz Distribuzione

Informazioni tecniche / Technical info

Paese / Country **Italia/Italy 2018**
Durata / Length **16 min**
Formato / Format **HD**

Sinossi / Synopsis

ChiantiShare racconta di un approccio non convenzionale all'apprendimento della lingua italiana, Suggestopedia, sperimentato alle lezioni di italiano per stranieri del circolo Arci di Mercatale, grazie all'idea dell'allievo più divertente (e anziano!) di questa scuola vivace e strampalata. Mercatale val di Pesa, è un piccolo borgo sulle colline del chianti fiorentino, terra di grandi vini, paesaggi, e delle Case del Popolo. Quella di Mercatale sempre stata il centro della vita politica, culturale e sociale del paese, un tempo chiamato Piccola Russia.

Oggi che il fervore politico si è assopito, la Scuola di Italiano per Stranieri è ciò che mantiene vivo lo spirito di questo luogo e che meglio rappresenta la doppia, forse tripla anima del Chianti: immigrati grandi e piccini da tempo residenti in paese, rifugiati politici e richiedenti asilo siedono accanto a stranieri benestanti del Nord Europa.

ChiantiShare è un cortometraggio prodotto da La Sarraz Pictures, vincitore del premio Migrarti 2018.

* * *

ChiantiShare is about a non conventional approach to learning the Italian language, Suggestopedia, experimented at Italian lessons for foreigners in the Arci club in Mercatale, thanks to a brainwave from the most amusing (and the oldest!) pupil of this lively, weird school.

Mercatale val di Pesa is a small hamlet on the Chianti hills around Florence, a land of great wines, landscapes, and Case del Popolo. The one at Mercatale, once called Little Russia, has always been the hub of political, cultural and social life in the village. Now that political fervour has simmered down, the Italian School for Foreigners is what keeps the spirit of this place alive and what best represents the double, maybe triple soul of Chianti: big and little immigrants residing for some time now in the village, political refugees and asylum seekers, sitting beside well-off foreigners from northern Europe.

ChiantiShare is a documentary short-film produced by La Sarraz Pictures. The film won the Migrarti prize 2018.

Note di regia / Director's notes

Questo periodo, in cui sono tornata più volte sulla scrittura del progetto, mi è servito per capire che il tema della storia che voglio raccontare, delle persone e del luogo che ne sono protagonisti, è quello dell'identità, e del suo essere costantemente indivenire.

La lingua, uno degli elementi costitutivi dell'identità, è, anch'essa, sempre in movimento, uguale a se stessa eppur mutevole. La scuola è lo specchio di tutto ciò: porto sicuro e ecosistema in perenne evoluzione, dove le persone vanno e vengono, e le storie cambiano, mentre alcuni punti restano saldi. Jesper è uno di questi: un anno fa, dopo un periodo passato a Copenhagen in seguito alla separazione dalla compagna, ha deciso comunque di tornare a Mercatale, perché preferiva di gran lunga la vita qui che quella in Danimarca (adesso i due stanno di nuovo assieme). Jesper è simpatico e sembra rilassato, ma la sua testa è inquieta, attraversata da una continua ricerca di cose belle e divertenti da poter condividere. Suggestopedia è una di queste, uno stimolo per il suo animo ludico e la curiosità per le vite degli altri.

Quando si impara una nuova lingua si è sempre un po' qualcun altro: il metodo Suggestopedia, rende questo concetto ancora più esplicito, agendo come un potente detonatore di storie.

* * *

This period, during which I have returned several times to writing the project, helped me to understand that the theme of the story I wish to tell, of the people and of the place which are its protagonists, is about identity, and about its being constantly in a flux.

Language, one of the supporting elements of identity, is also itself always moving, like itself but changeable. The school is a mirror of all this: an ever-evolving safe haven and an ecosystem, where people come and go, and stories change, while certain points remain firm. Jesper is one of these: a year ago, after a period spent in Copenhagen following a break-up with his partner, he decided to return anyway to Mercatale, because he preferred life here much more than the one in Denmark (they are both back together now). Jesper is nice and appears relaxed, but his mind is restless, crisscrossed by a continual search for beautiful and amusing things that can be shared. Suggestopedia is one of them, a stimulant for his playful soul and his curiosity about other people's lives.

When one learns a new language one is always a bit someone else: the Suggestopedia method makes this concept even more explicit, acting as a powerful detonator for stories.

Carolina Mancini

Carolina Mancini

Carolina Mancini è nata a Firenze nel 1978. Ha sempre lavorato nel mondo del giornalismo e della comunicazione, occupandosi principalmente di cinema e industria audiovisiva come editor della rivista "Cinema&Video International" e come giornalista freelance. Nel 2009 frequenta a Roma il corso di sceneggiatura Rai-Script. Ha anche lavorato come insegnante di lingua italiana e di comunicazione. Nel 2018 ha diretto **ChiantiShare**, vincitore del premio Migrarti 2018.

* * *

Carolina Mancini was born in Florence in 1978. She has always worked in the field of journalism and communication, dealing mainly in cinema and the audiovisual industry, as an editor of "Cinema&Video International" magazine and as a freelance journalist. In 2009 she attended the Rai-Script screenwriting course, in Rome. She has also worked as an Italian language and communication teacher in training courses. In 2018 she directed **ChiantiShare**, winner of Migrarti award.

La Sarraz Pictures

La Sarraz Pictures srl è una società di produzione cinematografica costituita a Torino nel 2004 da Alessandro Borrelli. La Sarraz ha prodotto due lungometraggi di finzione, 15 documentari e cinque piattaforme web tutti presentati e molto spesso premiati nei più prestigiosi festival di cinema e distribuiti in Italia e all'estero. La Sarraz Pictures è riconosciuta a livello europeo come società di produzione di "cinema di qualità", è membro dell'ACE (Ateliers du Cinéma Européen) e di "Producers on the move", grazie ai numerosi premi e riconoscimenti ottenuti con le Opere di cinema e documentario creativo realizzate sin dalla sua fondazione. La Sarraz ha lavorato con autori come Gianluca e Massimiliano De Serio, Sergio Basso, Francesca Balbo, Valentina Pedicini, spesso producendo il loro film di debutto, e co-producendo autori riconosciuti a livello internazionale come Eugène Green. Nel campo dell'animazione, La Sarraz Pictures insieme a Lorenzo Latrofa ha prodotto *Nino&Felix* (2015) e *Concetta* (Marta Palazzo, 2016).

* * *

La Sarraz Pictures is a film production company founded in Turin in 2004 by Alessandro Borrelli. La Sarraz has produced two feature films, 15 documentaries and five web platforms that have been presented and awarded in prestigious international festivals around the world and distributed in Italy and abroad. La Sarraz Pictures is recognized internationally as a production company of "Quality Cinema", is a member of the ACE and Producers On The Move, thanks to the numerous awards obtained with the cinematographic and documentary works since its foundation.

La Sarraz worked with authors such as Gianluca and Massimiliano De Serio, Sergio Basso, Francesca Balbo, Valentina Pedicini, often producing their debut films and co-producing internationally-recognized authors such as Eugene Green. In the animation field, together with Lorenzo Latrofa, La Sarraz has already produced *Nino&Felix* (2015) and *Concetta* (Marta Palazzo 2016).

La Sarraz Distribuzione

La Sarraz Pictures ha iniziato a occuparsi di distribuzione nel 2010 sicuri del fatto che anche i documentari di creazione potessero trovare il loro spazio nelle sale cinematografiche del nostro paese. Nel 2014 con *La Sapienza* di Eugène Green (una-coproduzione La Sarraz con la Francia) abbiamo iniziato a distribuire anche lungometraggi di finzione. Nel 2017 abbiamo distribuito per la prima volta un film di cui non eravamo produttori né coproduttori, la commedia rumena *2 biglietti della lotteria*. Felici dell'esperienza fatta, nel 2018 abbiamo portato al cinema la pluripremiata opera prima di Silvia Luzi e Luca Bellino, *Il Cratere*.

Per quanto riguarda i documentari, negli anni passati abbiamo portato in sala *I Ricordi del Fiume* di Gianluca e Massimiliano De Serio, *Dal Profondo* di Valentina Pedicini, *Cadenas* di Francesca Balbo, *Bakroman* di Gianluca e Massimiliano De Serio e *Giallo a Milano* di Sergio Basso.

* * *

La Sarraz Pictures launched its distribution project, La Sarraz Distribuzione, in 2010 whose main "mission" was to show our theatrical documentaries in cinemas. We know that this was already the norm in the Europe but about ten years ago, it was a rarity in Italy. From there on we never overlooked the distribution potential of a project when choosing to produce it.

In 2014 with *La Sapienza* by Eugène Green (a La Sarraz coproduction with France) we opened also to fiction films. In 2017 we distributed for the first time a film where we weren't involved as a producer or a co-producer. It was the quality Romanian comedy film *2 lottery tickets*. Happy for the experience collected, we brought in cinema's, in 2018, the super awarded first film by Silvia Luzi and Luca Bellino, titled *Il Cratere*.

In order to jump back to the documentaries, in the past years we released *River Memories* by Gianluca and Massimiliano De Serio, *From the Depths* by Valentina Pedicini, *Chains* by Francesca Balbo, *Bakroman* by Gianluca and Massimiliano De Serio and *Made in Chinatown* by Sergio Basso.

